



Gianluca Gaias (Dip. di Lettere, Lingue e Beni Culturali, Università di Cagliari)
Cagliari cosmopolita

Col presente contributo si vuole fare luce su alcune dinamiche che ricadono concettualmente sotto la lente del cosmopolitismo, mettendo in relazione *urban studies* e *migration studies*. Crocevia dove si intersecano gli attori e le cose del cosmopolitismo, le città e con esse le società si metamorfezzano (Guerroudj, 1995). L'urbano, laboratorio della contemporaneità ci porta infatti a identificare una moltitudine di spazi e di situazioni di riconducibili a tali dinamiche: il mondo rientra nello spazio urbano, la città torna ad essere *cosmos*. Si tratta di un "cosmopolitismo dal basso" (Tarrius, 2002), un "cosmopolitismo dal volto umano" (Mellino, 2005) apportato da molteplici manifestazioni della diversità culturale.

Nel caso preso in esame, quello di Cagliari, città che si riscopre relazionale, interculturale e cosmopolita, uno sguardo attento suggerisce di adottare nuove prospettive di ricerca, dai sopralluoghi urbani alle "geografie dell'ascolto" (Guarrasi, 2012). In questo breve spazio si cercheranno di mettere in evidenza alcune dinamiche di sovrapposizione e intersezione culturale, da un punto di vista socio-spaziale, che hanno luogo nello spazio pubblico facendone luogo di incontro e di discussione. Tramite queste forme di esistenza nello spazio urbano, le reti di relazione e i luoghi che le animano "da altrove", riescono a produrre degli "spazi altri", consentendo a chi li frequenta, abita e partecipa di ritrovare i tratti di un senso di appartenenza culturale da ricomporre in un territorio differente. Mettendone in evidenza la variabilità a seconda degli usi e dei tempi cui lo spazio è sottoposto, si tenterà di porre in rilievo quegli elementi talvolta "invisibili" e quelle voci "inascoltate" che risiedono in quegli spazi interstiziali della città contemporanea (Cattedra, 2003). Tali "luoghi del cosmopolitismo" favoriscono il crearsi di appartenenze molteplici, modificando sostanzialmente gli assetti sociali e le forme consolidate del territorio urbano contemporaneo della città di Cagliari.